

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

del 23/04/2024 n. 36

COPIA

Oggetto: Piano Operativo. Variante semplificata relativa alle Aree di Trasformazione TR 09c e TR09c-bis. Adozione.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventitrè del mese di aprile alle ore 15:40 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri" previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza Pubblica di prima convocazione.
Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 22.

La Presidente sospende la seduta alle ore 16:14 e la riprende alle ore 16:19, invitando il Segretario Comunale Dr.ssa Patrizia Landi, a procedere all'appello.

Risultano:	Presente	Assente
FALLANI Sandro	X	
PACINI Giacomo	X	
BRUNETTI Elda	X	
PACINOTTI Stefano	X	
PORFIDO Alberico		X
LAZZERI Loretta	X	
CAPANO Ilaria	X	
VIGNOLI Tiziano	X	
FRANCIOLI Tommaso	X	
MORANDI Claudia	X	
BONECHI Daniela	X	
D'ANDREA Laura	X	
FORLUCCI Cecilia	X	
VARI Alessio	X	
PECORINI Ilaria	X	
GIULIVO Dario		X
BABAZZI Alessio	X	
BALDINI Luigi	X	
MERIGGI Enrico	X	
BRACCINI Christian		X
SALVADORI Alessandro	X	
TALLARICO Bruno Francesco		X
TANI Marcella		X

Presenti n. 18 membri su 23 (compreso il Sindaco)

La Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: C. Morandi, T. Vignoli e L. Baldini.

Risultano altresì presenti gli Assessori: A. Giorgi, D. Ndiaye, A. Franceschi, B. Lombardini, C. Sereni, I. Palomba, Y. Kashi Zadeh.

... Omissis ...

Si da atto che rispetto all'appello sono entrati in aula i Consiglieri D. Giulivo e C. Braccini e che sono usciti i Consiglieri I. Capano, C. Morandi, S. Pacinotti e A. Salvadori: presenti n. 16, assenti n. 7.

La Presidente mette ora in trattazione l'argomento iscritto al punto n. 10 dell'ordine del giorno e dà la parola all'Assessore A. Giorgi per l'illustrazione.

Non ci sono interventi da parte dei Consiglieri.

OMISSIS (L'intervento è riportato nel verbale integrale della seduta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO della propria competenza all'emanazione del presente provvedimento;

VISTA la conforme proposta di deliberazione n. 5/2024 presentata dal Dirigente del Settore 4 Governo del Territorio, Arch. Luca Nespolo, il quale ha provveduto a svolgere l'attività istruttoria in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, fino alla redazione della stessa, qui di seguito trascritta;

PRESO ATTO che, in relazione al provvedimento in oggetto, il responsabile del procedimento ha dichiarato l'assenza di cause di incompatibilità e di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6/bis della legge 241/90;

PREMESSO che:

- il vigente Piano Operativo, approvato con propria deliberazione n. 34 del 10/4/2019, efficace a far data dal 8/6/2019, prevede:
 - l'Area di Trasformazione TR 09c Via Vittorio Michelassi (prosecuzione), articolata in tre Unità di Intervento, da realizzarsi congiuntamente o disgiuntamente, previa approvazione, rispettivamente, di un Piano Attuativo di iniziativa privata o di singoli Progetti Unitari convenzionati di iniziativa privata;
 - l'Area di Trasformazione TR 09c-bis Via Vittorio Michelassi, attuabile mediante intervento urbanistico-edilizio diretto subordinato a previa sottoscrizione di atto unilaterale d'obbligo o stipula di convenzione, a garanzia delle correlate realizzazioni d'interesse pubblico;
- dette Aree di Trasformazione risultano ricomprese, per intero, all'interno del perimetro del territorio urbanizzato e fanno parte della UTOE n. 9 - Capannuccia Viottolone - del vigente Piano Strutturale;
- con propria deliberazione consiliare n. 84 del 26/10/2023, adottata ai sensi dell'art. 95 c. 12 della L.R. 65/2014, è stata prorogata per un ulteriore quinquennio, con decorrenza dal 8/6/2024 - per le fattispecie ivi contemplate - l'efficacia delle previsioni con valenza quinquennale contenute nel Piano Operativo;
- tale proroga non preclude il potere di intervenire in qualsiasi momento sulle previsioni pianificatorie, mediante innovazione, in tutto o in parte, delle medesime;

CONSIDERATO che:

- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 6 in data 30/1/2024, per le motivazioni e con le limitazioni e prescrizioni ivi espresse, che qui si intendono integralmente richiamate e condivise, ha formulato gli indirizzi per la formazione di una variante semplificata al Piano Operativo - ai sensi dell'art. 30, secondo comma, L.R. n. 65/2014 - relativa a dette Aree di Trasformazione, finalizzata a consentire l'allocatione delle correlate facoltà edificatorie nell'ambito di ulteriori tessuti produttivi esistenti ricompresi all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, e specificatamente all'interno della menzionata UTOE 9 nonché, in parte, dell'UTOE 7 – Olmo Borgo ai Fossi;

- ai fini del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante è stato prodotto, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010, il “Documento preliminare”, trasmesso in data 6/2/2024 all'Autorità Competente, individuata per il Comune di Scandicci nella Città Metropolitana di Firenze contenente, fra l'altro, le verifiche di coerenza interna ed esterna della variante proposta;
- con nota del Dirigente del Settore 4 in data 16/2/2024, prot. 11533, è stato, inoltre, effettuato l'avvio del procedimento di conformazione della variante al PIT/PPR, ai sensi degli artt. 4, comma 2, lettera d) e 6, comma 3, dell'Accordo tra MiBACT e Regione Toscana - sottoscritto in data 17/5/2018 - per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica e non sono pervenuti, nei termini, contributi tecnici da parte dei competenti Enti ed organismi pubblici;
- l'Autorità Competente con proprio Atto Dirigenziale n. 746 del 22/3/2024 ha ritenuto di non assoggettare la variante di cui trattasi a VAS, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 10/2010;
- alcuni degli Enti ed organismi coinvolti nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante hanno fornito contributi e raccomandazioni, in particolare:
 - la Regione Toscana, ai sensi dell'art. 33, secondo comma, L.R. 10/2010, ha raccomandato di:
 - mantenere inalterata (nel complesso) la superficie impermeabilizzata e anzi, se possibile, di orientare verso un incremento delle superfici drenanti e della consistenza delle alberature anche al fine di mitigare l'effetto isola di calore e mitigare gli effetti sulla qualità dell'aria;
 - recepire, per gli aspetti pertinenti alla variante, le indicazioni riportate nel documento “Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido d'azoto, materiale particolato fine e ozono” - Allegato 1 del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA) - al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria;
 - Publiacqua S.p.A. ha raccomandato di prevedere il riutilizzo delle acque meteoriche nel ciclo produttivo o, comunque, per scopi non pregiati, vista l'assenza nella zona di condotte bianche; in alternativa di valutare la realizzazione di una condotta bianca al fine di scaricare le acque meteoriche all'interno del torrente Vingone;
 - gli altri contributi hanno fornito indicazioni sul rispetto della disciplina di carattere ambientale, da tenere in considerazione non necessariamente e/o non esclusivamente nella fase di formazione della variante ma anche nelle successive fasi attuative;

PRECISATO che la variante al Piano Operativo consente l'allocazione delle facoltà edificatorie correlate alle Aree di Trasformazione TR 09c e TR 09c-bis nell'ambito di tessuti produttivi esistenti - già classificati dal vigente Piano Operativo ai sensi degli artt. 115, 116 e 117 delle Norme per l'Attuazione - ricompresi all'interno del perimetro del territorio urbanizzato:

- in invarianza delle destinazioni assentite dalle relative schede normative e di indirizzo progettuale, nella UTOE n. 9 e/o nella UTOE n. 7, limitatamente per quest'ultima, alla U.I. n. 3 dell'Area di Trasformazione TR 09c, risultando tale unità limitrofa alla UTOE n. 7;
- permettendo di riservare le porzioni di terreno ospitanti le Aree di Trasformazione a destinazioni di parcheggio privato e verde privato;
- mantenendo, comunque, inalterata (nel complesso) la superficie impermeabilizzata e recependo:

- le indicazioni recate dal Piano Regionale per la Qualità dell’Aria, al fine di mitigare l’effetto isola di calore e di raggiungere gli obiettivi di qualità dell’aria;
 - le indicazioni relative al trattamento delle acque meteoriche;
- aggiungendosi alle facoltà edificatorie riconosciute dalle “Norme per l’Attuazione” del Piano Operativo per tali tessuti e fatto salvo, comunque, il rispetto degli eventuali altri limiti derivanti dalla relativa disciplina operativa;
 - previa regolamentazione mediante apposita convenzione urbanistica, nell’ambito della quale siano anticipatamente individuate le aree riceventi;

DATO ATTO che:

- l’Amministrazione Comunale ha promosso un percorso partecipativo approvando, con la citata deliberazione G.C. n. 6/2024 il “Programma delle attività di informazione e partecipazione”;
- il Garante dell’informazione e della partecipazione, nominato con determinazione del Dirigente del Settore 4 “Governo del Territorio” n. 12 del 4/4/2022, chiamato, ai sensi dell’art. 38 della L.R. n. 65/2014, a dare attuazione al suddetto Programma, ha posto in essere una serie di attività, descritte in dettaglio nel “Rapporto sulle attività di informazione e partecipazione”, cui si fa rinvio, contenente altresì gli esiti del percorso partecipativo e le motivate determinazioni assunte dall’Amministrazione Comunale riguardo alle proposte/contributi pervenuti;

PRECISATO che, ai sensi dell’art. 3, commi 2 e 3, del D.P.G.R n. 5/R/2020, la variante non comporta incremento di volume o di superficie coperta degli edifici rispetto a quanto già ammesso dalla disciplina vigente in quanto non vengono modificati i dimensionamenti ed i parametri urbanistici complessivamente previsti dal Piano Operativo e che, pertanto, non risultano dovuti l’esecuzione delle indagini geologiche idrauliche e sismiche ed il deposito delle medesime presso la competente struttura regionale - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell’art. 3 c. 3 del D.P.G.R. 5/R/2020, le indagini precedentemente eseguite nell’ambito della formazione dello strumento generale della pianificazione urbanistica sono state depositate presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore in data 4/7/2018 con numero 3466;
- il Settore Genio Civile Valdarno Superiore ha comunicato con nota pervenuta in data 29/3/2019, prot. 15731, l’esito positivo del controllo effettuato sul Piano Operativo, contenente alcune raccomandazioni relative ad aspetti tecnici di dettaglio, puntualmente recepite nelle “Norme per l’Attuazione” del Piano Operativo medesimo;

RICHIAMATO l’Allegato 2 - Misure di prevenzione eventi rischiosi medio alti - del vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 in data 29/2/2024 e gli specifici eventi rischiosi, con le correlate misure di prevenzione, associati al processo di elaborazione della variante allo strumento di pianificazione urbanistica generale;

PRESO ATTO dei seguenti documenti, redatti e sottoscritti digitalmente, allegati alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale:

- il “Rapporto sulle attività di informazione e partecipazione” redatto dal Garante, Dott.ssa Cinzia Rettori, che descrive dettagliatamente il percorso partecipativo svolto;
- la Relazione del Responsabile del Procedimento, Arch. Luca Nespolo, che dà motivatamente atto della riconducibilità della variante in adozione alle fattispecie di cui all’articolo 30, comma 2, L.R. 65/2014;

VISTI i seguenti elaborati che costituiscono la variante al Piano Operativo, redatti e sottoscritti digitalmente, allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale:

- Aggiornamento Schede normative e di indirizzo progettuale relative alle Aree di Trasformazione TR 09c e TR 09c-bis;
- Aggiornamento "Quadro previsionale strategico quinquennale" (UTOE 7 e 9);
- Dimensionamenti prelevati dal Piano Strutturale Versione aggiornata relativa alle UTOE 7 e 9 dell' Allegato "2" della Relazione Tecnica del P.O..

VISTI, altresì, i quadri sinottici, redatti e sottoscritti digitalmente, allegati alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, che pongono a confronto la versione aggiornata degli elaborati appena citati con quella vigente, approvata con propria deliberazione n. 34 del 10/4/2019;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 39, secondo comma, D.Lgs. n. 33/2013, tutta la documentazione relativa al procedimento di formazione della variante di cui trattasi è soggetta alla pubblicazione in una parte apposita - continuamente aggiornata - della sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune;

SPECIFICATO che l'istruttoria della proposta di variante è stata condotta dalla U.O. 4.2 Pianificazione Territoriale e Urbanistica;

DATO ATTO che ognuno dei partecipanti alla suddetta istruttoria ha dichiarato l'assenza di cause di incompatibilità e di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi in riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'articolo 6-bis, Legge 7/8/1990, n. 241, dell'articolo 6, D.P.R. 16/4/2013, n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici - e dell'articolo 7 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 24/2/2022;

ATTESO che, a seguito dell'adozione della presente variante semplificata al Piano Operativo, ai sensi dell'art. 32, L.R. 65/2014, risulta necessario:

- pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) il relativo avviso;
- inviare contestuale comunicazione alla Regione e alla Città Metropolitana;
- rendere accessibili sul sito istituzionale del Comune gli atti del procedimento, per consentire a chiunque vi abbia interesse di presentare le proprie osservazioni nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione sul BURT;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65, recante *Norme per il governo del territorio*;
- l'art. 42, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, recante *Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*;

RAVVISATA, infine, la necessità di assumere con urgenza la presente deliberazione al fine di dare celere corso alle fasi procedurali susseguenti all'adozione della variante di cui trattasi;

VISTI i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e quello relativo alla non rilevanza contabile della proposta, non comportando la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa con voto elettronico che dà il seguente risultato:

Presenti: 16
Votanti: 16
Favorevoli: 13
Contrari: 3
Astenuiti: 0

Esito: Approvata

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, D'andrea Laura, Fallani Sandro, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Pacini Giacomo, Pecorini Ilaria, Vari Alessio, Vignoli Tiziana

Contrari: Baldini Luigi, Braccini Christian, Meriggi Enrico

DELIBERA

- 1) Di adottare, ai sensi dell'art. 32, L.R. 65/2014, la variante semplificata al Piano Operativo relativa alle Aree di Trasformazione TR 09c e TR 09c-bis, come descritta in premessa, costituita dai seguenti elaborati, redatti e sottoscritti digitalmente, allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, e redatti in forma di quadro sinottico finalizzato ad illustrare le modifiche apportate agli elaborati del Piano Operativo stesso:
 - Aggiornamento Schede normative e di indirizzo progettuale relative alle Aree di Trasformazione TR 09c e TR 09c-bis;
 - Aggiornamento "Quadro previsionale strategico quinquennale" (UTOE 7 e 9);
 - Dimensionamenti prelevati dal Piano Strutturale Versione aggiornata relativa alle UTOE 7 e 9 dell'Allegato "2" della Relazione Tecnica del P.O..
- 2) Di prendere atto dei quadri sinottici, redatti e sottoscritti digitalmente, allegati alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, che pongono a confronto la versione aggiornata degli elaborati appena citati con quella vigente, approvata con propria deliberazione n. 34 del 10/4/2019.
- 3) Di prendere atto, altresì, dei seguenti documenti, redatti e sottoscritti digitalmente, allegati alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale:
 - il "Rapporto sulle attività di informazione e partecipazione", redatto dal Garante, Dott.ssa Cinzia Rettori, che descrive dettagliatamente il percorso partecipativo svolto;
 - la Relazione del Responsabile del Procedimento, Arch. Luca Nespolo, che dà motivatamente atto della riconducibilità della variante in adozione alle fattispecie di cui all'articolo 30, comma 2, L.R. 65/2014.
- 4) Di disporre, ai sensi dell'art. 32, L.R. 65/2014:
 - la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'avviso relativo all'adozione della presente variante semplificata;
 - l'invio di contestuale comunicazione alla Regione e alla Città Metropolitana;
 - la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune degli atti del procedimento, per consentire a chiunque vi abbia interesse di presentare le proprie osservazione nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione sul BURT.

- 5) Di dare atto che, a seguito dell'adozione della presente variante, ai sensi dell'art. 32 c. 3 della L.R. 65/2014, qualora non pervengano osservazioni, la medesima diverrà efficace, senza necessità di ulteriore atto deliberativo, a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso che ne dà atto.
- 6) Di dare mandato alla U.O. 4.2 Pianificazione Territoriale e Urbanistica di provvedere, a conclusione del procedimento di formazione della variante, a pubblicare gli elaborati del Piano Operativo aggiornati con la presente.
- 7) Di disporre, altresì, ai sensi dell'art. 39, secondo comma, D.Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione di tutta la documentazione relativa al procedimento di formazione della variante di cui trattasi in una parte apposita - continuamente aggiornata - della sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune.
- 8) Di dare atto che il Dirigente del Settore 4, in qualità di responsabile del procedimento, in relazione al presente provvedimento ha dichiarato l'assenza di cause di incompatibilità e di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e dell'art 7 del Codice di Comportamento del Comune di Scandicci e che, ognuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento, ha reso la medesima dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse, ai sensi della stessa normativa.

Quindi

ILCONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa con voto elettronico che dà il seguente risultato:

Presenti: 16
Votanti: 16
Favorevoli: 13
Contrari: 3
Astenuiti: 0

Esito: Approvata

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, D'andrea Laura, Fallani Sandro, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Pacini Giacomo, Pecorini Ilaria, Vari Alessio, Vignoli Tiziana

Contrari: Baldini Luigi, Braccini Christian, Meriggi Enrico

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

... Omissis ...

Del che si è redatto il presente verbale

La Presidente
Loretta Lazzeri

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Patrizia Landi

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/3/2005 n. 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.